

CGIL SPI CGIL FNP Mantova	CISL CISL UILP Mantova	UIL UIL Mantova	Comune di Mantova
---------------------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------

Protocollo di intesa sugli indirizzi del bilancio preventivo 2009

Premessa

L'amministrazione Comunale ribadisce gli indirizzi ed impegni assunti con l'intesa del Febbraio 2008.

Ad integrazione di quanto sopra indicato si propongono le seguenti osservazioni .

La situazione attuale si caratterizza per la crisi che investe l'economia reale con esiti non prevedibili per il lavoro e la condizione delle famiglie.

L'amministrazione comunale ritiene in questa situazione di richiedere al governo nazionale e regionale di porre in essere misure più consistenti di quante attuate sinora .

Inoltre l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali ritengono sbagliati, inadeguati e controproducenti, i tagli operati sulla spesa pubblica, ben superiori nel valore a quanto elargito con i bonus e la social card.

Riduzione dei fondi destinati ai Comuni
1. Politiche giovanili 55milioni
2. Edilizia scolastica 23 milioni
3. Trasporto pubblico 37 milioni
4. Fondo politiche sociali 275 milioni
5. Fondo inclusione sociale 100 milioni
6. Fondo unico spettacolo 100 milioni
Che si sommano alla riduzione dei trasferimenti relativi al mancato gettito ICI prima casa

I tagli indicati andranno ad incidere su settori vitali delle economie e dei welfare locali quali la scuola e l'assistenza.

Il taglio dei trasferimenti previsto dalla legge 133/08 a livello nazionale per l'ente comporterà un taglio dei trasferimenti di circa 169.700 euro, mentre l'importo della manovra relativa al patto di stabilità dell'anno 2009 per il Comune di Mantova è di 5,3 milioni di euro

In questa condizione di oggettiva difficoltà economica l'amministrazione comunale intende dare comunque risposte e indicazioni attraverso il proprio bilancio che seppur necessariamente limitate rappresentino un segnale di attenzione verso le difficoltà che si preannunciano per la comunità mantovana .

La definizione del bilancio preventivo entro l'anno in corso consentirà di attivare più rapidamente la quota di investimenti pubblici previsti in bilancio e dunque il relativo effetto/ leva sulla occupazione e sulla attività dei fornitori di beni e servizi.

Un importante impulso per attenuare gli effetti della crisi e produrre opportunità e prospettive di sviluppo e lavoro qualificato sarà prodotto dagli investimenti che si determineranno con:

- L'attivazione degli obiettivi del piano energetico comunale.
- la promozione di nuovi insediamenti produttivi nelle aree del comune
- la auspicabile attivazione dei contratti di quartiere di Valletta Valsecchi e Borgochiesanuova
- la promozione di eventi culturali ed altre iniziative collegate al riconoscimento Unesco di Mantova patrimonio dell'Umanità
- gli investimenti sulla Università di Mantova (la nuova sede di Lunetta Frassino, i nuovi corsi di laurea per operatori sanitari, clinica universitaria presso l'ospedale C. Poma).

nonchè attraverso gli importanti investimenti in opere pubbliche con previsioni iniziali di spesa in conto capitale pari a:

- anno 2008 euro 20.572.943,00
- anno 2009 euro 29.885.595,00

Lavoro ed occupazione

Come si evince dalle tabelle allegate e per quanto ipotizzabile circa gli effetti prodotti dalla attuale recessione economica in atto si concorda, di attivare un tavolo congiunto a livello provinciale, costituito da: Provincia, Comuni, Associazioni imprenditoriali, Organizzazioni sindacali e Camera di Commercio per definire il quadro degli interventi a sostegno dei lavoratori e lavoratrici e delle aziende in difficoltà.

In particolare si propone di:

- concorrere alle procedure di attivazione del ricollocamento delle fasce deboli del mercato del lavoro già previste dalla Amministrazione provinciale;
- agevolare l'accesso al credito per le piccole imprese;
- procedere alla attivazione di misure di sostegno a favore di lavoratrici e lavoratori in cassa integrazione o espulsi dal lavoro.

A questo proposito l'Amministrazione Comunale predispone le seguenti misure specifiche:

- Costituzione di un Fondo per agevolare l'accesso al credito per le piccole imprese, con una dotazione di 50mila euro;
- l'impegno a costituire nel bilancio 2009 la dotazione di almeno 50mila euro per l'attivazione di un Fondo finalizzato a misure di sostegno a favore di lavoratrici e lavoratori espulsi dal lavoro, con particolare attenzione verso coloro privi di ammortizzatori sociali;
- agevolazioni sui costi dei servizi sociali per famiglie con lavoratori e lavoratrici sospesi dal lavoro o licenziati.

- Il confronto con le parti sociali, al termine della ricerca sui Livelli Essenziali delle prestazioni, al fine di definire un percorso condiviso per la applicazione dei LEP in particolare a sostegno alle famiglie fragili

Politiche sociali

1) Prosegue l'impegno dell'amministrazione a favore delle famiglie numerose e fragili attraverso la qualificazione della spesa sociale.

In questa direzione si concorda di privilegiare interventi mirati a rilanciare e valorizzare i Servizi di Assistenza Domiciliare, attivando i seguenti interventi:

- avviare, nei prossimi mesi, una iniziativa di promozione e di rilancio dei servizi SAD, anche attraverso il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale presenti sul territorio comunale;

- effettuare una verifica sulle liste di attesa delle RSA del Comune, per accertare le condizioni socio assistenziali degli anziani e in particolare una analisi dei bisogni per una presa in carico domiciliare;

In questa direzione , pur in presenza di possibili riduzione delle entrate si concorda di:

- Si conferma il fondo dei bandi relativi alle utenze e alle fragilità nel valore di 400.000,00 euro.
- Aumentare la spesa a favore delle famiglie in difficoltà economica e a favore dei minori
- Qualificare la spesa a favore di utenti disabili accolti in strutture semi e/o residenziali

Si concorda di valutare comunemente i criteri idonei alla applicazione degli indirizzi previsti dai progetti ed azioni definite dalla circolare regionale 8243/2008 in particolare quelli rivolti alla non autosufficienza e al sostegno alle famiglie che ricorrono all'utilizzo delle assistenti famigliari.

Alla luce delle ultime azioni sociali emanate dal Governo centrale (come la Carta acquisti), l'Amministrazione Comunale decide di mantenere l'impegno della soglia di esenzione, per i servizi agli anziani, che caratterizza la condizione di povertà, al valore di 6.500,00 euro ISEE, con decorrenza dal 1 febbraio 2009.

INTEGRAZIONE ASPEF/ MAZZALI

Si ritiene che il percorso avviato non debba fermarsi e che comunque sia possibile conciliare e confermare il valore strategico dell'obiettivo della integrazione ASPeF/MAZZALI.

In questo ambito, le finalità concordate e le ragioni che sostengono l'integrazione non sono in discussione:

- Si deve mettere in rete le eccellenze e le qualità delle due strutture, per elevare il livello delle prestazioni agli ospiti, operare per migliorare la gestione dei servizi e concertare le rispettive specializzazioni;
- Si possono realizzare delle economie nel breve e medio periodo attraverso la gestione associata di alcune attività.
- Si ricercheranno ulteriori servizi di carattere strategico da gestire in sinergia quali per esempio il servizio di continuità assistenziale prevedendo 40 posti letto in accordo con l'azienda C.Poma e la realizzazione di un centro diurno.

Alla luce di quanto sopra detto e in relazione alle valutazioni espresse nelle precedenti intese che prevedevano un avvicinamento delle due rette e dell'entità e qualità dei servizi offerti dalle due strutture cittadine si concorda:

- per l'ASPeF un aumento di 1,5 euro/die, come ultima decorrenza dell'accordo sulla armonizzazione delle rette del marzo 2007. Si concorda che la retta non subirà ulteriori aumenti fino alla conclusione della attuale legislatura amministrativa.
- per il Mazzali l'amministrazione si impegna per il mantenimento delle rette al valore attuale anche per il 2009, comprensive del servizio di trasporto verso i presidi sanitari, ed i servizi di parrucchiera e cura del piede da svolgersi in collaborazione con ASpeF.

A fronte di quanto detto, l'amministrazione comunale erogherà agli Istituti Don Mazzali un contributo di 70mila euro finalizzati al sostegno ed al mantenimento del servizio di centro diurno integrato per l'anno 2009.

A tal riguardo l'amministrazione comunale l'aspef ed il Mazzali si impegnano a individuare una idonea soluzione per il trasferimento e la attivazione di entrambi i centri diurni in una unica e adeguata struttura al fine di migliorare la qualità del servizio offerto producendo nel contempo economie di scala.

Infine a due anni dalla applicazione della nuova curva ISEE applicata ai vari servizi erogati dal Comune si concorda di valutare la sua congruità ed equità entro il mese di luglio 2009.

Politiche fiscali e tariffarie a sostegno dei redditi

Addizionale IRPEF

L'amministrazione comunale in relazione alle indicazioni proposte dalle Organizzazioni Sindacali nei precedenti accordi incrementa da 13.500 a 15.000,00 euro la soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF ponendosi in tal modo quale comune della provincia con il valore più alto di esenzione. Lo sgravio fiscale complessivo interessa oltre un terzo dei contribuenti e si traduce in un risparmio per i cittadini mantovani posto a carico della Amministrazione, pari a oltre 350mila euro.

Settore Ambiente

Tariffa rifiuti per l'anno 2009

Nell'ambito della autonomia riconosciuta ai Comuni, l'amministrazione manterrà invariate le tariffe anche per l'anno 2009 e le relative esenzioni/agevolazioni:

- Applicazione ISEE quale sistema di misura del livello di capacità economica dell'intera situazione familiare.
- Esenzione totale dalla tariffa per le utenze con situazione economica equivalente pari o inferiore a €5.500,00.
- Sconto all'70% per le utenze con situazione economica equivalente tra € 5.501,00 e € 6.500,00.

Nel prossimo mese di marzo 2009, le parti concordano di riprendere il confronto per effettuare una verifica sulla entità delle domande inoltrate dalla utenza ed il conseguente utilizzo delle risorse; il confronto sarà finalizzato a verificare, la possibilità economica di realizzare una terza fascia di agevolazione per le utenze con ISEE da €6.501,00 e €8.000,00 prevedendo uno sconto di almeno il 40%.

Fondo per l'accesso alla risorsa idropotabile per le utenze più svantaggiate.

Si mantiene l'accordo siglato per il 2008, anche per il 2009 e pertanto i fondi saranno gestiti dall'assessorato al welfare con le modalità concordate.

Teleriscaldamento

Come già previsto dal piano di riduzione triennale delle tariffe, il secondo step di riduzione avrà luogo a decorrere dal 1 ottobre 2009, e determinerà una riduzione complessiva della tariffa di riferimento (anno 2007) nella misura del 3,5% per le utenze domestiche.

Servizi scolastici

Si concorda, per quanto riguarda le tariffe e le scale di compartecipazione delle tabelle ISEE dei servizi scolastici e Asili Nido, di attivare una verifica per ricercare congiuntamente una maggiore equità, il confronto avverrà al termine dell'anno scolastico in corso (giugno – luglio 2009).

Si concorda altresì che le tariffe del settore politiche scolastiche resteranno ferme per il 2009 ai valori 2008 e pertanto l'amministrazione comunale metterà a disposizione le conseguenti risorse, circa 40.000,00, per compensare gli incrementi dovuti ai costi aggiornati dei servizi.

Verifiche sugli impegni assunti con il precedente accordo

Circa gli impegni assunti nell'accordo sindacale dell'anno 2008 si dà atto che:

Appalti pubblici: si è formalmente costituito il gruppo di lavoro della Amministrazione Comunale che ha preso in esame i documenti forniti dalle organizzazioni sindacali e le relative proposte.

Piano salute: si è dato il via alla definizione del Piano salute della Città di Mantova in accordo con i Comuni del Distretto di Guidizzolo.

Gli obiettivi saranno definiti nell'ambito della programmazione sanitaria 2009 della ASL in accordo con le parti sociali.

Indagine epidemiologica: si definiranno entro dicembre 2008 le modalità operative per l'attuazione della seconda fase della indagine epidemiologica sui cittadini mantovani sul tema "diossina". L'indagine sarà svolta da Istituto Seriore della Sanità ed ASL locale ed è finanziata con 70mila euro previsti dall'accordo di programma sul Sito inquinato. A sua volta l'amministrazione comunale interverrà con risorse proprie per ricostruire l'anagrafe informatica del Comune dal censimento del 1961.

Percorso di confronto con ASL e POMA

Il percorso di lavoro comune previsto dal precedente accordo ha portato ad alcuni importanti risultati da consolidare fra i quali:

- **Prevenzione:** definizione di un testo unico di impegni congiunti posto al confronto dei sei distretti della provincia di mantova ed alla approvazione delle singole amministrazioni comunali
- Progetto di continuità assistenziale territoriale per utenti oncologici terminali o affetti da gravi patologie invalidanti
- Attivazione della Unità di Valutazione Distrettuale Multidimensionale (UVDM) per la presa in carico dell'utente e della famiglia fragile
- attivazione presso l'azienda Ospedaliera della Unità operativa di cure palliative per utenti terminali oncologici
- verifica sulla funzionalità del C.U.P e introduzione della Carta SISS per l'utente
- **Disabili:** costituzione dell'Ufficio di Protezione Giuridica.

Contro la violenza sulle donne

L'amministrazione comunale insieme alle Organizzazioni sindacali si impegna ad affrontare nel 2009 il tema della violenza sulle donne, attraverso iniziative da promuovere con le associazioni presenti sul territorio. L'obiettivo sarà di sensibilizzare la cittadinanza e creare una maggior consapevolezza su questo tema individuando interventi che possano ridurre queste violenze.

Mantova 13 Dicembre 2008

CGIL

Sindaco del Comune di Mantova

CISL

Fiorenza Brioni

UIL

SPI CGIL

FNP CISL

UILP UIL

Allegato

Si illustra l'analisi della attività produttive ed occupazionali del distretto e del comune di Mantova

UNITA' LOCALI - Anno 2007						
COMUNI	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri Servizi	Totale
Bagnolo San Vito	146	85	121	253	157	762
Bigarello	59	25	44	55	55	238
Borgoforte	110	71	73	79	86	419
Castelbelforte	89	52	45	82	65	333
Castel d'Ario	77	80	85	128	115	485
Castellucchio	190	65	86	139	144	624
Curtatone	212	151	250	354	358	1.325
Mantova	267	646	831	1.966	3.066	6.776
Marmirolo	198	181	145	223	198	945
Porto Mantovano	95	231	323	485	483	1.617
Rodigo	164	84	68	126	117	559
Roncoferraro	177	99	165	150	154	745
Roverbella	278	159	213	212	240	1.102
San Giorgio di Mantova	82	98	168	223	247	818
Villimpenta	79	44	57	56	52	288
Virgilio	112	107	254	336	308	1.117
Totale	2.335	2.178	2.928	4.867	5.845	18.153

Fonte: elaborazione SIE su dati Infocamera-Stockview

ADDETTI (*) - Anno 2005					
COMUNI	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri Servizi	Totale
Bagnolo San Vito	610	232	487	603	1.932
Bigarello	109	118	73	77	376
Borgoforte	1.051	123	474	323	1.971
Castelbelforte	829	73	106	214	1.222
Castel d'Ario	763	105	248	306	1.421
Castellucchio	510	162	235	375	1.282
Curtatone	761	455	866	853	2.936
Mantova	5.831	1.257	4.286	13.636	25.010
Marmirolo	1.111	348	520	385	2.364
Porto Mantovano	1.158	573	1.015	1.017	3.763
Rodigo	436	111	209	270	1.025
Roncoferraro	339	345	295	553	1.532
Roverbella	890	461	309	589	2.249
San Giorgio di Mantova	451	352	585	832	2.221
Villimpenta	139	145	105	116	505
Virgilio	408	342	998	826	2.574
Totale	15.396	5.200	10.812	20.974	52.382

Fonte: elaborazione SIE su bancadati ASIA-ISTAT

(*) N.B. sono escluse dal campo di osservazione le attività economiche: agricoltura e silvicoltura (A); caccia e pesca (B); pubblica amministrazione e difesa (L); assicurazione sociale e obbligatoria; attività di organizzazioni ricreative n.c.a.(91); servizi domestici presso famiglie e convivenze (P); organizzazioni e organismi extraterritoriali (Q) e le unità classificate come istituzioni pubbliche e quelle private non profit.

POPOLAZIONE E TERRITORIO - Dati al 31/12/2007					
COMUNI	Popolazione	Superficie Km ²	Densità ab/Km ²	Presenza stranieri	% Stranieri su popolazione residente
Bagnolo San Vito	5.778	49,3	117	483	8,4
Bigarello	2.074	27,0	77	141	6,8
Borgoforte	3.506	38,9	90	442	12,6
Castelbelforte	2.803	22,3	126	184	6,6
Castel d'Ario	4.746	22,4	212	703	14,8
Castellucchio	5.044	46,5	109	364	7,2
Curtatone	13.829	67,5	205	538	3,9
Mantova	47.649	64,0	745	4.524	9,5
Marmirolo	7.576	42,1	180	545	7,2
Porto Mantovano	15.374	37,4	411	818	5,3
Rodigo	5.350	41,6	129	397	7,4
Roncoferraro	7.245	63,4	114	564	7,8
Roverbella	8.369	63,2	133	990	11,8
San Giorgio di Mantova	9.073	24,5	370	687	7,6
Villimpenta	2.176	15,0	145	247	11,4
Virgilio	10.901	31,3	349	939	8,6
TOTALE	151.493	656,3	231	12.566	8,3

Fonte: elaborazione SIE su dati Provincia di Mantova

IMPRENDITORI - Anno 2007				
COMUNI	Donne	Uomini	Totale	di cui Extra comunitari
Bagnolo San Vito	210	804	1.014	34
Bigarello	87	240	327	12
Borgoforte	136	482	618	13
Castelbelforte	123	356	479	18
Castel d'Ario	155	487	642	48
Castellucchio	232	704	936	35
Curtatone	429	1.359	1.788	52
Mantova	2.888	7.743	10.631	628
Marmirolo	341	1.039	1.380	31
Porto Mantovano	536	1.902	2.438	107
Rodigo	209	593	802	21
Roncoferraro	228	780	1.008	28
Roverbella	334	1.187	1.521	64
San Giorgio di Mantova	257	929	1.186	49
Villimpenta	81	270	351	11
Virgilio	402	1.048	1.450	123
TOTALE	6.648	19.923	26.571	1.274

Fonte: elaborazione SIE su dati Infocamera-Stockview

ATTIVITA' ECONOMICHE iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio 2007								
COMUNI	Sedi di impresa				Unità locali			
	Registrate	Attive	Artigiane	Attive/100 abit	Registrate	Attive	Artigiane	Attive/100 abit
Bagnolo San Vito	566	550	195	10	762	744	217	13
Bigarello	202	187	76	9	238	222	80	11
Borgoforte	342	319	117	9	419	389	127	11
Castelbelforte	290	274	89	10	333	313	94	11
Castel d'Ario	421	391	158	8	485	452	163	10
Castellucchio	555	514	157	10	624	579	176	11
Curtatone	1.109	1.026	395	7	1.325	1.236	430	9
Mantova	5.429	4.604	1.319	10	6.776	5.873	1.434	12
Marmirolo	794	725	280	10	945	867	305	11
Porto Mantovano	1.375	1.223	494	8	1.617	1.450	530	9
Rodigo	505	475	151	9	559	523	165	10
Roncoferraro	657	624	252	9	745	706	271	10
Roverbella	980	901	355	11	1.102	1.014	372	12
San Giorgio di Mantova	686	627	257	7	818	748	279	8
Villimpenta	255	243	91	11	288	274	95	13
Viriglio	933	840	340	8	1.117	1.008	359	9
TOTALE	15.099	13.523	4.726	9	18.153	16.398	5.097	11

Fonte: elaborazione SIE su dati Infocamere-Stockview

FOCUS SUL SETTORE DEI SERVIZI		
ADDETTI - Anno 2005		
	Valore assoluto	% su provincia
G Comm.ingrosso e dettaglio;riparaz.beni personali e per la casa	10.812	44,6
Altri servizi	20.974	50,1
di cui:		
H Alberghi e ristoranti	2.607	46,4
I Trasporti,magazzinaggio e comunicazione	3.262	43,9
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	2.368	54,0
K Attiv.immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	8.733	52,9
M Istruzione	98	40,9
N Sanita' e altri servizi sociali	2.178	56,9
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	1.729	44,8
Totale servizi	31.786	48,1

Fonte: elaborazione SIE su bancadati ASIA-ISTAT